
Una visione dell'uomo

Autore: Giulio Meazzini

Fonte: Città Nuova

Davanti alla complessità e alle sfide del mondo di oggi, un seminario organizzato dalla Scuola Abbà.

Nei primi anni '50, **Igino Giordani**, famoso scrittore, giornalista, politico ed esperto dei Padri della Chiesa, fece comprendere a [Chiara Lubich, fondatrice del Movimento dei Focolari, e alle sue prime compagne](#) la forza prorompente di novità che portava quel loro modo, semplice e naturale, di vivere e comprendere il cristianesimo. Agli inizi degli anni '90, fu il vescovo **Klaus Hemmerle** che sottolineò con passione la "dottrina" che era contenuta nella **spiritualità dell'unità**, che si era nel frattempo diffusa nei cinque continenti. Oggi, a 30 anni da allora, la **Scuola Abbà**, il centro studi del Movimento dei Focolari nato da quella intuizione di Hemmerle, con un seminario fa il punto sul lavoro fatto e sulle prospettive per il futuro. **Fabio Ciardi**, coordinatore della Scuola Abbà, spiega l'obiettivo di questi tre giorni: «Rivivere l'esperienza iniziata 70 anni fa con il [patto di unità, davanti a Gesù eucarestia, tra Chiara Lubich e Igino Giordani](#), e proprio nello stesso luogo dove tutto cominciò nel 1949, a Tonadico. Vogliamo lasciarci illuminare dalla luce sgorgata da quel patto e coglierne la dottrina. **È forse la prima volta che ci ritroviamo insieme con quasi tutti i membri della Scuola Abbà succedutisi negli anni.** Sono presenti anche alcuni docenti qualificati dell'**Istituto universitario Sophia di Loppiano**, ed altri ospiti». L'obiettivo, spiega Ciardi, è prima di tutto di insaldare l'unità tra i partecipanti, perché la Scuola Abbà continui ad essere quel **'cenacolo di santità'** che garantisce il completamento della missione che Chiara le ha affidato: enucleare ed elaborare la dottrina contenuta nel carisma dell'unità. «Con questo seminario - aggiunge Ciardi - in particolare vorremmo iniziare una riflessione su un tema che stava particolarmente a cuore a Chiara: la **visione antropologica** che emerge dal **Paradiso '49**, come chiamiamo l'esperienza di luce vissuta in quegli anni dalle prime focolarine». Ci sono oggi sfide epocali, di fronte alle quali i membri della Scuola Abbà si interrogano, ma in modo originale: «esperti di più di **20 discipline**, infatti - commenta Ciardi - sono qui presenti e dialogano su temi comuni, tra saperi, conoscenze e metodi molto diversi. Un dialogo, però, basato sull'ascolto reciproco, sul coinvolgimento di mente e cuore, per **cercare di intravedere vie nuove, utili per rispondere alle sfide del mondo di oggi**».